

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**DECRETO N. 2213 DEL 4 NOVEMBRE 2015**

Domanda Prot. n. CR-1467-2015 del 14 gennaio 2015 presentata dalla società **FIN.A.CO. S.R.L.**, con sede legale nel Comune di San Possidonio (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015 e 36/2015;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n.

57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” con la quale si dispone tra l’altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all’Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall’Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l’Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l’Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3 comma 2 dell’ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.” con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, Servizi” ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l’acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relative alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;

- l’Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante “Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
- l’Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l’Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l’Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante “Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” e “Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.”, con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l’incarico di Responsabile della Procedura “Istruttoria, concessione, liquidazione” e di Presidente del Nucleo di valutazione “Industria, artigianato, servizi”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - c) la ricostituzione delle scorte connesse all’attività dell’impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all’art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
 - e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;
- l’articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
 - per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell’art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d’Intesa e successivo DPCM dell’8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-*bis*, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

– che in data 14 gennaio 2015 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-1467-2015 presentata dalla società **FIN.A.CO. S.R.L.**, con sede legale nel Comune di San Possidonio (MO), in Via Matteotti, 230, Partita Iva e Codice Fiscale 01733210361;

– che il Sig. Daniele Campagnoli, in qualità di legale rappresentante della suddetta società:

➤ ha dichiarato che la società è proprietaria dell'immobile situato nel Comune di San Possidonio (MO), in Via Sandro Pertini (Identificativi catastali: Foglio15, Particella 281) e che, alla data del 20 e 29 maggio 2012, svolgeva la propria attività nell'immobile stesso;

➤ ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento al suddetto immobile;

➤ ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti all'immobile;

Dato atto:

– che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 9 giugno 2015 con esito positivo (Prot. n. CR/2015/27210);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 15 giugno 2015, come risulta dal verbale Prot. n. CR/2015/31382 del 29 giugno 2015, conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi";

– che in data 18 giugno 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che in data 27 luglio 2015 il beneficiario, tramite il sistema Sfinge non ha accettato la proposta di contributo;

– che, a seguito della non accettazione del contributo da parte della società beneficiaria, gli istruttori, tenendo conto delle motivazioni addotte e della documentazione prodotta dal richiedente nella risposta alla proposta di contributo della domanda per la concessione dei contributi, hanno provveduto ad eseguire una seconda istruttoria, conclusasi in data 20 ottobre 2015, che riconferma quanto determinato durante la fase istruttoria del procedimento (CR/2015/50865);

– che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria bis, nella seduta del 26 ottobre 2015, ha confermato l'esito istruttorio precedentemente proposto, come risulta dal verbale Prot. n. CR/52547/2015 del 03/11/2015, conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi";

– che in data 29 ottobre 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria bis della domanda per la concessione dei contributi;

- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 30 ottobre 2015;

Vista la scheda di cui all'Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E63D12001200002**; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

- che è stato acquisito e conservato agli atti del Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'Area "Industria, Artigianato, Servizi", il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 23 ottobre 2015 (ns. Prot. n. DURC/2015/7730), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del d.lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

- che è stato verificato presso il Comune di San Possidonio (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR/2015/46187)

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **FIN.A.CO. S.R.L.**, con sede legale nel Comune di San Possidonio (MO), in Via Matteotti, 230, Partita Iva e Codice Fiscale 01733210361, un contributo complessivo pari a **€ 46.531,02**;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 26 ottobre 2015 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **FIN.A.CO. S.R.L.** e al **BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - FILIALE DI SAN POSSIDONIO (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" dell'area "Industria, Artigianato, Servizi" con le modalità previste dalle "linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna li, - 4 NOV. 2015

Stefano Bonaccini



ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

FIN.A.CO S.R.L.

ANAGRAFICA			
TIPO	IMPRESA		PROTOCOLLI FASCICOLO
LEGALE RAPPRESENTANTE	Daniele Campagnoli	CMPDNL57L29128A	RICHIESTA DI CONTRIBUTO CR-1467-2015 14/01/2015
SEDE LEGALE	Via Matteotti n.230	San Possidonio (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO CR/2015/27210 10/06/2015
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Sandro Pertini	San Possidonio (MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS CR/2015/50865 22/10/2015
CODICE FISCALE/P.IVA	01733210361		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI
DELOCALIZZAZIONE			CUP E63D12001200002
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	L-68.10.00		TITOLO ABILITATIVO CR/2015/46187 23/09/2015
BANCA CONVENZIONATA	Promozione ed esercizio di imprese immobiliari, industriali, commerciali e/o finanziarie.		AIA
PEC BANCA CONVENZIONATA	BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA - FILIALE DI SAN POSSIDONIO (MO)		DURC rilasciato il 23/10/2015 DURC/2015/7730 27/10/2015
	sismaemiliaBP@PEC.bancopopolare.it		ANTIMAFIA (richiesta/certificato)
			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA
			IVA IVA ESCLUSA

QUADRO RIEPILOGATIVO		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE
IMMOBILI	€ 93.062,03	€ 0,00
TOTALE	€ 93.062,03	€ 0,00
		CONTRIBUTO CONCESSO
		€ 46.531,02
		€ 46.531,02

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI

IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
A. Costi per opere strutturali	€ 217.580,00	€ 82.001,80	€ 135.578,20	(*1)
di cui opere edili	€ 217.580,00	€ 82.001,80	€ 135.578,20	(*1)
di cui opere impiantistiche				
Spese per indagini e prelievi				
C. Finiture				
di cui opere edili				
di cui opere impiantistiche				
sub totale	€ 217.580,00	€ 82.001,80	€ 135.578,20	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 21.758,00	€ 8.200,18	€ 13.557,82	(*2)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 5.751,60	€ 2.860,05	€ 2.891,55	(*3)
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)				
Spese di amministratore				
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 245.089,60	€ 93.062,03	€ 152.027,57	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 1,000)	€ 245.089,60	€ 93.062,03	€ 152.027,57	
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 150.067,14	TAB A lettera b) INCREMENTI: 15% Altezza superiore ai 4 metri sotto trave (all'appoggio); DECREMENTI: 30% Superficie che non necessita di particolari finiture e impianti, destinata a magazzino.		
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 93.062,03
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE		€ 46.531,02	50% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo (immobile in costruzione al momento del sisma)	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
TIPOLOGIA DI SPESA	NUM. ORD.	CODICE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
n.ord. 6/16	B01016a	€ 15.870,73	€ 5.564,24	Perforazione a sezione circolare, su muratura in calcestruzzo anche armato o pietra naturale: ricalcolo delle quantità in base agli elaborati grafici forniti, non è stata considerata la quota parte relativa ai collegamenti pilastro-pannello già inclusa nella voce 7/16 NP01.	
n.ord. 7/16	NP01	€ 21.600,00	€ 2.910,24	Riposizionamento pannelli verticali: rivalutazione del prezzo unitario applicato, gli importi relativi alle spese generali e all'utile di impresa sono già compresi nelle voci di prezzario RER 2012 A17005a, B01016.a, A03021.a, A03018.b.	
n.ord. 10/16	A03029.e	€ 608,33	€ 608,33	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio del tipo B450C, diametro 14 ÷ 30 mm: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 11/16	B01016a	€ 2.943,99	€ 2.943,99	Perforazione a sezione circolare, in strutture murarie di qualsiasi tipo e spessore, , diametro del foro 11 ÷ 35 mm, su muratura in calcestruzzo anche armato o pietra naturale: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 12/16	A03009	€ 21.568,03	€ 21.568,03	Sistema epossidico in pasta tixotropica, per incollaggi strutturali di elementi in calcestruzzo, in acciaio e i materiale composito: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 13/16	A15104	€ 59.796,95	€ 59.796,95	Massetto per pavimentazioni industriali di dimensioni non inferiori a 400 mq eseguito con calcestruzzo a resistenza caratteristica, Rck 25 N/mmq, lavorabilità S4, solo staggiato, per uno spessore di 10 cm: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 14/16	A15101	€ 2.548,95	€ 2.548,95	Polietilene in fogli, avente funzione di strato separatore tra il sottofondo in stabilizzato e la gettata del pavimento industriale, fornito e posto in opera con sovrapposizione dei bordi pari a 20 cm: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 15/16	A15102	€ 18.985,74	€ 18.985,74	Rete elettrosaldata in acciaio per armatura pavimentazioni, fornita e posta in opera con sovrapposizione dei bordi pari a circa 40 volte il diametro dei ferri: lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
n.ord. 16/16	A15105.a	€ 20.299,73	€ 20.299,73	Pavimento industriale di dimensioni non inferiori a 400 mq, per uno spessore di 3 cm:lavorazione relativa agli interventi di miglioramento, non ammissibili.	
			SUB TOTALE	€ 135.578,20	
Spese tecniche			€ 21.758,00	€ 13.557,82	Percentuale massima ammissibile, ai sensi dell'art. 4, comma 7, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 13.557,82	
Spese tecniche aggiuntive			€ 5.751,60	€ 2.891,55	Importo ricalcolato in accordo con quanto previsto dal Decreto n. 53/14.
			SUB TOTALE	€ 2.891,55	
			TOTALE	€ 152.027,57	

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 150.067,14	€ 93.062,03	€ 0,00	€ 93.062,03	€ 46.531,02
TOTALE	€ 150.067,14	€ 93.062,03	€ 0,00	€ 93.062,03	€ 46.531,02
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 46.531,02

NOTE:

- 1) La quantificazione del danno effettuata dal tecnico nella perizia giurata è pari a € 698.156,90 al netto di IVA, corrispondente alla classificazione in Tab. A lettera b) , con:
- incremento per altezza superiore ai 4 m. sotto trave;
 - decremento per superficie che non necessita di particolari finiture e impianti;
 - incremento da Tabella C per il miglioramento sismico calcolato da un livello di sicurezza sismica di partenza pari al 30%.

Nella quantificazione del perito l'importo da Tabella C ,corrispondente a 30 punti percentuali, risulta pari a € 548.086,50.

Durante l'istruttoria di merito, analizzata la documentazione fornita, si è ritenuto di non ammettere l'incremento da Tab. C.

In perizia giurata e nella documentazione tecnica venivano indicate le percentuali di prestazioni delle connessioni, valutate nella situazione post-sima e dopo gli interventi.

Non erano state fornite né la relazione di calcolo strutturale attestante il livello di sicurezza raggiunto a seguito della rimozione carenze, né la valutazione della sicurezza post miglioramento sismico.

A seguito della richiesta di chiarimenti, il tecnico ha fornito relazione integrativa in cui dichiara” [...] Il capannone a seguito del sisma ha subito danni alle connessioni antisismiche dei pannelli e di alcune travi. Le connessioni dei pannelli di tamponamento, si evince dalle foto , non hanno ulteriori riserve di resistenza. Le connessioni delle travi con i pilastri si può ipotizzare che siano almeno snervate, alcune sicuramente non hanno altre riserve di resistenza visto che sono evidenti le lesioni sugli appoggi trave pilastro. Pertanto visto quanto detto si ritiene che mediamente ci sia una percentuale di resistenza residua dello 0% per i pannelli. Per le connessioni trave pilastro si stima una resistenza residua del 30%: ipotizzando un acciaio S275 per le connessioni il carico di rottura è 430 N/mm² quindi c'è un altro 50% di riserva, considerando che alcuni sono rotti applichiamo un coefficiente di sicurezza di 1,5 , quindi 50/1,5= 33% quindi 30%. I pannelli avranno delle nuove connessioni capaci di assorbire almeno il 75% della sollecitazione sismica.”

Si ritiene che quanto fornito non sia pertinente alle richieste inviate tramite integrazioni, il tecnico non ha specificato il livello di sicurezza raggiunto a seguito della realizzazione delle connessioni pilastro-pannello e della riparazione dei collegamenti tra elementi strutturali.

Si segnala, inoltre, che il fabbricato al momento del sisma era in corso di costruzione con P.C. Prot. N.4315 del 15/06/2009 rilasciato dal Comune di San Possidonio (MO). Nel documento relazione descrittiva il tecnico dichiarava “Dai documenti in nostro possesso, il fabbricato avrebbe dovuto essere progettato nel rispetto del D.M. 14/01/2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni”; tuttavia si sono manifestati evidenti danni incompatibili con la corretta applicazione delle predette prescrizioni normative.”. Dall’analisi del Permesso di Costruire e della documentazione relativa al progetto di costruzione, allegata in risposta alla richiesta di integrazioni, si evince il rispetto delle NTC 2008.

Viste le considerazioni sopra esposte, e poichè non è stata fornita valutazione della sicurezza a seguito degli interventi di prima fase, si è ritenuto di non considerare l’incremento da Tabella C nel calcolo del costo convenzionale, inoltre nel costo dell’intervento non sono state ritenute ammissibili a contributo le lavorazioni di seconda fase relative al collegamento tra plinti e la pavimentazione industriale.

EVENTI DEL PROGETTO

La pratica in oggetto è stata presentata in data 15/06/2015 al NdV con esito positivo.

Contestualmente alla non accettazione della proposta di contributo, inviata in data 18/06/2015, il beneficiario ha richiesto la revisione dell’esito istruttorio. Nel documento “relazione-per-contributo.pdf” allegato sulla piattaforma SFINGE in data 27/07/2015 il tecnico, Arch. Giulio Zamunaro, formula osservazioni relativamente ad alcune voci di spesa non ammesse in fase di istruttoria (n.ord. 10/16 codice A03029.e, n.ord. 11/16 codice B01016a, n.ord. 12/16 codice A03009) e ne richiede la riammissione per un importo totale pari a 25.120,35 €.

Nel precedente esito le voci sopra citate sono state totalmente non ammesse in quanto relative a interventi di miglioramento considerati non ammissibili trattandosi di edificio in corso di costruzione che, dalla documentazione acquisita in corso di istruttoria, era stato progettato nel rispetto del D.M. 14/01/2008 “Norme Tecniche per le Costruzioni”.

Il perito stesso, inoltre, dichiarava “[...]Si ritiene che tutti gli interventi volti a fissare e stabilizzare i pannelli siano da intendersi di messa in sicurezza, mentre gli interventi sulla struttura portante (travi, tegoli , pilastri) siano da considerarsi di miglioramento sismico[...].”

Viste le considerazioni sopra esposte si era ritenuto di non considerare nel costo dell’intervento ammissibile a contributo le lavorazioni di seconda fase relative al collegamento tra i plinti e la pavimentazione industriale.

Nel documento allegato al fine della riammissione di alcune voci il tecnico scrive:

“[...] L'intervento, preventivato in computo metrico e a livello progettuale, che si chiede venga rimesso a contributo è quello relativo al migliore collegamento tra i pilastri stessi, poggianti sulle relative fondazioni a plinto, che oltre ad essere interconnessi fra loro dalle travi di collegamento, previste da progetto originario di concessione, andrebbero a sfruttare in maniera ancora più efficace il collegamento a livello della pavimentazione industriale di futura realizzazione, con uno spessore strutturale di 20 cm. L'intervento, come preventivato nei tre “punti di tipologia di spesa”, andrebbe a sfruttare un collegamento solido ed efficace realizzato anche a livello della stessa pavimentazione industriale, realizzata in calcestruzzo armato con armatura diffusa, attraverso l'unione diretta dei pilastri alla pavimentazione stessa mediante barre di diametro 16 mm di armatura inserite alla base degli stessi, attraverso l'esecuzione di fori e l'applicazione di collanti epossidici.[...]”

Si ritiene quanto sopra in linea con l'interpretazione in istruttoria e che il collegamento tra plinti e pavimentazione sia da considerarsi un intervento di miglioramento sismico, pertanto si riconferma il precedente esito istruttorio.

L'importo concedibile risulta pari a € 46.531,02 senza variazioni rispetto a quanto già concesso.